

TRASLOCHI?
Una passione dal 1863
cavanna.it

MERCOLEDÌ
10 MARZO 2010

Lombardia Milano

Redazione:
Via Solferino 28
Tel. 02 6339 - Fax
02 62827703
milano.corriere.it
e-mail: cormi@rs.it

CAVANNA dal 1863
Cavanna è Traslochi
02 332211.1

AGENDA

IL SOLE
Sorge alle 6:46
Tramonta alle
18:22

LA LUNA
(calante)
Leva alle 4:07
Cala alle 13:08

ONOMASTICI
Simplicio
Macario
Emiliano

IL TEMPO OGGI

Cielo grigio e nevicate fino a quote di pianura su tutta la regione. Solo dalla tarda sera cesserà di nevicare. Gelate diffuse a inizio giornata, massime in calo, di poco sopra i 0 gradi.

A cura del col. Mario Gulicci



Ieri a Milano
▼ Min -1 ▼ Max 3
Prevista a Milano
▲ Min 0 ▼ Max 1

IL TEMPO DOMANI

Cielo nuvoloso o molto nuvoloso su tutta la regione, ma in generale senza piogge. Temperature minime senza grandi variazioni, con gelate anche in pianura; massime in lieve rialzo.



Prevista a Milano
= Min 0
▲ Max 3

L'ARIA

NB: Basso di Azoto
CO: Monossido di Carbonio
PM10: Polveri sottili

peggiore scadevole accettabile buona

3/8/4/10/12/14/16/18/20/22/24/26/28/30/32/34/36/38/40/42/44/46/48/50/52/54/56/58/60/62/64/66/68/70/72/74/76/78/80/82/84/86/88/90/92/94/96/98/100

Publicata la sentenza. Penati: se il Pdl si rivolge ai giudici di Roma, faremo lo stesso a Milano nei confronti del loro candidato

Liste, ricorso contro Formigoni

Il Tar: riammesso senza il decreto del governo. Radicali e sinistra: appello al consiglio di Stato

Cgil in sciopero

«Ricoilte, lavoratori in crisi»

SCUOLE E TRASPORTI VENERDÌ STOP DI 4 ORE

Scuole, uffici pubblici, trasporti. Qui si concentreranno venerdì prossimo i maggiori disagi legati allo sciopero generale di 4 ore della Cgil: una protesta nazionale «per lavoro, fisco e cittadinanza». A Milano un corteo partirà alle nove da Porta Venezia alla volta di piazza del Duomo, dove parlerà Agostino Megale, uno dei segretari nazionali del sindacato rosso. Manifestazioni sono previste in tutti i capoluoghi di provincia della Lombardia. Disagi certi per chi viaggia: piloti e personale di cabina e di terra incrociano le braccia dalle 10 alle 14. Dalle 10 alle 18 sciopereranno le ferrovie. I conducenti Atm si fermeranno dalle 18 alle 22. Secondo la Cgil, dal 2000 a oggi i milanesi hanno perso oltre 2.500 euro di potere d'acquisto. «La Lombardia ha il reddito pro capite più elevato d'Italia, ma anche disuguaglianze sociali tra le più marcate», lamenta il segretario lombardo della confederazione, Nino Bassotto. Di qui la richiesta del segretario generale della Camera del Lavoro, Onorio Rosati: «Anche a Milano un fisco più equo per tutelare il potere d'acquisto».

Piazza Minniti



Alunni-giardineri salvano le aiuole «Così adottiamo il nostro quartiere»

di ARMANDO STELLA

Hanno preso un impegno e l'hanno messo sulle spalle. È scritto sulla divisa verde, quella da giardinieri, una definizione che è già uno slogan: mini-architetti. I bambini della scuola elementare «Confalonieri» stanno facendo rifiorire le aiuole desertiche e morenti di piazza Minniti. Due giorni di lezioni all'aperto:

come prendersi a cuore il proprio quartiere, raccogliere attorno al progetto istituzioni, genitori, agronomi e commercianti. Gli alunni delle seconde B e C hanno indicato la strada. «Adottato» quei ritagli di terra, affondato le pale, trascinato i rastrelli e posato le prime piantine: «È un soffio di sole dall'Isola per l'Isola».

CONTINUA A PAGINA 2

«È una sentenza tombale, definitiva. Sono molto soddisfatto». Roberto Formigoni può esultare: ieri il Tar ha emesso la sua sentenza che ammette il listino del governatore uscente. I giudici amministrativi confermano di non aver tenuto conto» del decreto emanato dal governo. «La vicenda non è comune che chiusa. I radicali stanno preparando l'appello al Consiglio di Stato. Il Pd, invece, non ha ancora sciolto la riserva rispetto a un nuovo ricorso».

A PAGINA 3
Giannattasio

Movida in corso Sempione

Diffida alla Moratti «Stop a nuovi locali»

Movida e rumore, nuova diffida contro Letizia Moratti: «Serve una moratoria sull'apertura di nuovi locali notturni». A presentarla, il Comitato di residenti ProArcoSempione. Gli abitanti del quartiere chiedono più protezione contro il tracasso da divertimento. I cittadini sono gli stessi che hanno fatto scattare l'indagine per omissione di atti d'ufficio nei confronti del sindaco.

A PAGINA 4

La polisportiva

CANOTTIERI MILANO «CREPE E CEDIMENTI SPONDE NAVIGLIO A RISCHIO CROLLO»

di GIANNI SANTUCCI

Il degrado dei Navigli? Nessun problema, tra qualche anno non ci sarà più. Nel senso che rischiano di non esserci più proprio i canali. Non soltanto lo stato di devastante abbandono in cui versano i Navigli, ridotti a discarica; non soltanto lo scempio della Darsena con lo scandalo del parcheggio; c'è un altro problema che cresce e si ingigantisce: lo stato di salute delle sponde. Dove «i sassi si sono staccati, ci sono crepe, buchi. In tutti questi punti l'acqua tornerà a «scavare» e determinerà un'accelerata dell'erosione» dice Patrick Trancu, 46 anni, presidente della Canottieri Milano.

A PAGINA 5

Ponte pasquale ed elezioni, in molti istituti attività didattica sospesa per 16 giorni «Vote nelle scuole, troppi disagi»

Il direttore Colosio: cercare alternative per non bloccare le lezioni

Il voto e poi la pausa pasquale: per circa trecento scuole (e i loro studenti) significa vacanze allungate, problemi di calendario e, in molti casi, anche sedici giorni senza lezioni. «Troppo — sbotta il direttore scolastico regionale, Giuseppe Colosio —: la macchina elettorale crea un grave danno all'attività didattica e grossi disagi alle famiglie».

Colosio chiederà ai «ministri competenti e agli enti locali» di rivedere la distribuzione delle sedi di voto. Nel frattempo, i presidi si organizzano: nove scuole (per ora) rimarranno aperte durante le vacanze dalle 8 del mattino fino a oltre le 17. Gli educatori delle cooperative si impegneranno a far giocare, studiare, dipingere e recitare i bambini.

A PAGINA 2 Sacchi

Le storie



«Noi giovani e laureati in fuga da Milano»

di RITA QUERZE

Lavoro, casa e famiglia? «A Milano, la nostra città, tutto questo era troppo difficile da realizzare». Per il diritto a vivere e sognare, Alice e Matteo, 31 e 30 anni, laureati a pieni voti, si sono trasferiti in Australia: «Milano è cara e inospitale». A PAGINA 8



«Io, islamica gioco a rugby con il velo»

di ROBERTO RIZZO

Una rugbista con l'hijab, il velo islamico: «La passione per questo sport mi è nata vendendolo in tv». Fadima Abdi Othman, 18 anni, origini somale, è la prima ragazza musulmana che gioca a rugby a Milano: «Vedo un razzismo strisciante». A PAGINA 8

Un sistema gps controllerà i contenitori. Via all'accordo tra Milano e Berlino Rifiuti, cestini «intelligenti» anti degrado

di PAOLA D'AMICO

Città gemelle. Milano e Berlino si alleano nella guerra ai rifiuti. Di più: mettono le basi per un network europeo. Tra le novità, la sperimentazione di Amsa dei cestini «intelligenti». Il progetto è del Politecnico.

Un sistema Gps controllerà se i cestini saranno pieni, vuoti oppure oggetto di vandalismo. Il network consentirà non solo di studiare «i cambiamenti delle città che hanno ricadute sul nostro lavoro» ma anche di «condizionare chi costruisce le tecnologie abbattendone i costi».

A PAGINA 4

Mostra del libro antico

Bibliofollie in vetrina Dal Decameron ai fumetti cult

di SEVERINO COLOMBO

A PAGINA 10

«Fa' la cosa giusta»

L'altra moda In Fiera sfilano le griffe indipendenti

di MARIA TERESA VENEZIANI

A PAGINA 16

Con il patrocinio di Regione Lombardia, Comune di Vaprio d'Adda, Provincia di Milano.

marzo 5-6-7 e 12-13-14

15ª MOSTRA DI ARREDAMENTO casambiente

VILLA CASTELBARCO - Vaprio D'Adda (MI)

Autostada MI-BG uscita Trezzo sull'Adda

www.villacastelbarco.com - INFO 02 9076 6976

ORARI: VENERDÌ 10.00-24.00 - SABATO 10.00-24.00 - DOMENICA 10.00-20.00

INVITO OMAGGIO valido per una persona. Ritagliare e presentare in Biglietteria.

11-13 MARZO

B&B ITALIA STORE VIA DURINI 14 MILANO

B&B ITALIA

PORTRAITS

CASE DA ABITARE
sceglie cinque fotografi internazionali per interpretare cinque pezzi culto B&B Italia

LIVE PORTRAITS
DIVENTA PROTAGONISTA IN UNO SCATTO D'AUTORE
B&B ITALIA STORE - VENERDÌ 11 E 12 MARZO - SABATO 13 MARZO - ORE 15.00-19.00
LE FOTO PIÙ BELLE VERRANNO PUBBLICATE
SUL CASO E NELLE NOSTRE EDIZIONI
WWW.AGASACORRIERE.IT/BBITALIA

La storia

La coppia di trentenni: addio a stage, pochi soldi e tante difficoltà. Adelaide è una città pulita e la vita costa meno

«Noi, giovani laureati costretti a lasciare Milano Troppo cara e inospitale»

Alice e Matteo: in Australia nuovo lavoro e affitto ragionevole

Sono sogni di normalità quelli di Alice e Matteo. Trovare un lavoro in linea con capacità e competenze. Avere presto culla e passeggino in giro per casa. E — domani — fare vivere i propri figli in un contesto sereno, sicuro, sano.

«A Milano, la nostra città, tutto questo era difficile da realizzare — raccontano oggi i due ragazzi —. Abbiamo meditato per lunghi giorni, e notti, e ancora giorni. Poi abbiamo deciso di emigrare in Australia».

Trentuno anni lui, trenta lei, sia Alice che Matteo si sono laureati a pieni voti nel 2004, rispettivamente in Lingue e in Linguaggio dei media. «Poi ci siamo infilati nel tunnel degli stage e dei contratti a termine», racconta Matteo. «Sono entrato in un'agenzia di pubblicità come account a 250 euro al mese. Passati sei mesi mi hanno fatto un contratto a progetto di altri sei mesi a 500 euro. Poi ancora un contratto. Finalmente mi hanno assunto a tempo indeterminato a 1.100 euro, straordinari e domeniche compresi». «A me è andata peggio — interviene Alice —. Ho lavo-

La scheda

Il tunnel

La laurea nel 2004. Poi, Alice e Matteo sono entrati nel «tunnel degli stage e dei contratti a termine». Infine la scelta: emigrare.

I contratti

L'idea è venuta perché dopo la laurea «abbiamo passato quattro mesi a Sydney per una vacanza lavoro». E perché «il massimo traguardo raggiungibile per noi a Milano era un lavoro a tempo indeterminato da mille euro al mese».

rato da precaria per un paio di siti internet. Farsi pagare era un'impresa. Quindi ho ripiegato su un posto da segretaria a mille euro al mese».

«L'idea dell'Australia ci è venuta perché subito dopo la laurea abbiamo passato quattro mesi a Sidney per una vacanza lavoro», ricorda Matteo. «Nel dicembre 2006, dopo un paio d'anni di frustrazioni post laurea, abbiamo cominciato il lungo e complesso iter che regola l'emigrazione in quel Paese — prosegue il racconto Alice —. Presto ci siamo convinti che il massimo traguardo raggiungibile per noi a Milano era un lavoro a tempo indeterminato da mille euro al mese ciascuno. Il che avrebbe voluto dire destinare metà delle entrate familiari per l'affitto o il mutuo di un appartamento nell'hinterland. Con tutto il corollario che ne deriva: due ore al giorno sui treni dei pendolari, figli rimandati a data da destinarsi, stress e frustrazioni quotidiane».

Quando nel marzo del 2008 è arrivato il via libera per un visto di tre anni ad Adelaide, Alice e Matteo hanno passato qualche notte insonne. Poi hanno deciso: «Partiamo». A giugno si sono sposati, poi hanno preso l'aereo che li ha portati dall'altra parte del mondo.



Insieme Matteo e Alice. Si sono laureati a pieni voti nel 2004. Poi, l'Australia

A che punto sono oggi i loro sogni? «Alice ha un posto da segretaria a 2.100 euro al mese: sta facendo colloqui, è convinta di poter trovare di meglio. Io insegno italiano all'università di Adelaide — racconta Matteo —. Ci sono prospettive di stabilizzazione. Perciò mi sono iscritto a un master on line dell'università Cà Foscari, così avrò più pos-

sibilità di passare di ruolo. La retribuzione è buona: poco meno di 4.800 euro al mese. E qui la vita costa meno. Per dire, abitiamo in una villetta a pochi passi dal mare e paghiamo l'equivalente di 900 euro d'affitto».

Alice e Matteo domattina spalancheranno le finestre e vedranno i delfini giocare con l'oceano. Ma adesso è sera, e con il buio non c'è spettacolo della natura che protegga dalla nostalgia. «L'Italia ci manca — dicono entrambi —. Ma stiamo iniziando le pratiche per il visto permanente. Speriamo di ottenerlo presto, così nostro figlio non dovrà aspettare per venire al mondo. Qui, nella terra delle opportunità».

Rita Querze
rquerze@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«A Milano gli affitti sono troppo alti e saremmo stati costretti a stare fuori città: qui viviamo in una villetta in riva al mare»

Camera commercio di Monza

Riso e luganega con il sushi Boom della cucina etnico-lombarda

Come primo cous cous e per secondo cometa alla milanese. Digestivo

sempre più di frequente nei ristoranti lombardi di trovare piatti della tradizione locale accanto a pietanze esotiche. «Melting pot culinario» lo definisce la Camera di commercio di Monza che ha realizzato uno studio dal quale emerge come le imprese individuali attive nella ristorazione gestite da extracomunitari stiano crescendo a vista d'occhio: in Lombardia oramai sono quasi duemila. Per lo più sono egiziani, marocchini, cinesi, giapponesi e indiani, che hanno iniziato anni fa dietro il bancone di una pizzeria d'asporto e che adesso si stanno lentamente trasformando in chef specializzati nella preparazione di piatti della tradizione lombarda, inseriti però all'interno di menu fusion: risotto con la luganega, sushi e, per finire, torta paesana. La città dove questa nuova moda culinaria sta prendendo piede è Milano, dove gli esperti della Camera di commercio hanno individuato ben 876 trattorie di cucina tradizionale gestite da extracomunitari. A Brescia, invece, sono 234, a Bergamo 164 e a Monza 122. Le Camere di commercio di Monza e di Lecco, con la collaborazione della fondazione Emilia Vergani, hanno quindi deciso di prendere la palla al balzo e di organizzare il primo master di Eno-gastronomia brianzola, una full immersion fra i fornelli per imparare a realizzare le ricette caratteristiche del territorio. Il via libera ai corsi è in programma il 15 marzo a Carate Brianza nei locali della fondazione.

Riccardo Rosa
© FOTOCOPIA E FERRARIA

Consumi (l/100 km) ciclo combinato: GPL 8.1, benzina 6.1. Emissioni CO₂ (g/km) GPL 131, benzina 145. MITO 1.4 GPL Turbo 120cv Progression Prezzo di listino € 18.400,00. Prezzo promo € 15.400,00 (IPT esclusa) al netto di € 3.000,00 di incentivi Alfa Romeo per qualsiasi usato da rottamare. Finanziamento Anticipo Zero, 72 rate da € 290,00 comprensive di Prestito Protetto e Protezione Marchiatura SavaDna per un Importo complessivo di € 1.506,27 - Spese Pratica € 300,00 + bolli - TAN 4,95%, TAEG 6,55%. Salvo approvazione Sava, offerta valida fino al 31/03/2010.

Alfa InfoMore
800 000 2632 0000

MITO GPL TURBO 120 CV

ECOLOGIA ALLA MASSIMA POTENZA



LA PRIMA COMPATTA CON MOTORE GPL TURBO AD ALTE PRESTAZIONI

3.000 EURO DI ECOINCENTIVI ALFA ROMEO IN CASO DI ROTTAMAZIONE FINANZIAMENTO IN 6 ANNI E ANTICIPO ZERO.

SABATO 13 E DOMENICA 14



Autovar

MILANO - Via del Missaglia, 89
Tel. 022893431
MILANO - Via Palmanova, 183 - Tel. 022722181
www.autovar.it

Denimotors

MILANO - Via Bisceglie, 92
Tel. 02483381
www.denimotors.it

Ellemotors

MONZA - Via Brecari, 6 - Tel. 0392027700
CINISELLO BALSAMO - Via Viganò de Vizzi, 18
Tel. 0266011303
www.ellemotors.it

F.lli Cozzi

LEGNANO - Viale Toselli, 46
Tel. 033142791
www.cozzi.it

Motor Village
Milano

MILANO - Via Alcide de Gasperi, 8A
Tel. 0224424000

Rotondi

Gruppo Fassina
MILANO - Via G.B. Grassi, 98
MILANO - Via Arona, 15
Tel. 02345431
www.rotondi.it

Sprintauto

RHO - Fiera Milano
Via Ratti, 25
Tel. 02931751
www.sprintauto.it